Ufficio Studi
News del 26 luglio 2025

TASSE: IN 9 CASI SU 10 SONO "NASCOSTE"

Quest'anno la famiglia tipo italiana ne versa poco più di 20mila euro

========

In oltre 9 casi su 10 le tasse e i contributi pagati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti vengono prelevati alla fonte, ovvero sono defalcati dalla busta paga lorda o sono inclusi negli acquisti quotidiani di beni e di servizi. Stiamo parlando di tasse prelevate "alla fonte" (Irpef o contributi Inps) o "nascoste" (Iva, accise, etc.). Solo in poco meno di un caso su dieci, l'operazione avviene consapevolmente, vale a dire per mezzo di un pagamento cash od online o presso uno sportello bancario/postale.

A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA che per l'anno in corso ha stimato in 20.231 euro il peso fiscale complessivo che grava su una famiglia italiana tipo composta da due lavoratori dipendenti (marito e moglie) con un figlio a carico[1].

[1] E' stata presa in esame una famiglia di lavoratori dipendenti (marito e moglie) con un figlio a carico. I coniugi posseggono due auto; ognuna percorre annualmente 15.000 km. Abitazione di proprietà di 110 mq. ISEE stimato di 22.834 euro. Risparmi (nel conto corrente, in titoli di Stato, etc.) pari a 60.000 euro. Per il calcolo delle addizionali IRPEF si sono utilizzate le aliquote medie nazionali, mentre per il calcolo della TARI si è applicata quella del Comune di Milano.

- **Una famiglia media paga poco più di 20mila euro di tasse l'anno**

Ebbene, tra tasse prelevate alla "fonte" (ritenute Irpef, contributi previdenziali e addizionali Irpef) il gettito è pari a 12.504 euro (il 61,8 per cento del totale). Se aggiungiamo quelle "nascoste" (Iva sugli acquisti, accise, contributo al Sistema Sanitario Nazionale dall'Rc auto, imposta Rc auto, canone Rai, etc.), nelle casse dello Stato finiscono altri 7.087 euro (pari al 35 per cento del totale). In altre parole, l'importo complessivo sottratto dalla busta paga lorda di questi due coniugi è pari a 19.591 euro (il 96,8 per cento del prelievo totale). Pertanto, la coppia presa in esame deve tirar fuori fisicamente dal portafoglio poco meno di 640 euro all'anno di tasse (bollo auto e Tari) che ha una incidenza sul totale praticamente irrisoria (il 3,2 per cento) (vedi Tab. 1).

- **Autonomi più "insofferenti" alle tasse**

Con questa elaborazione la CGIA segnala che il prelievo effettuato con il sostituto di imposta dà luogo a un rapporto tra il fisco e i lavoratori dipendenti molto diverso da quello intrattenuto dai lavoratori autonomi che, per loro natura, sono chiamati a pagare in misura consapevole la gran parte del proprio carico fiscale; ciò determina nel cosiddetto popolo delle partite Iva un'insofferenza nei confronti delle tasse molto superiore a quella manifestata dai dipendenti.

- **Per i dipendenti pagare è meno "doloroso"**

Infatti, nel momento in cui il contribuente deve fare un bonifico o recarsi in banca per pagare l'Irpef o i contributi previdenziali, psicologicamente percepisce maggiormente il peso economico di questi versamenti rispetto a chi subisce il prelievo direttamente dalla busta paga. Nel momento in cui mettiamo mano al portafoglio, invece, prendiamo atto dell'entità del pagamento e di riflesso si ha contezza del peso (eccessivo) del fisco. Diversamente, quando le imposte e i contributi vengono riscossi alla fonte, l'operazione è "astrattamente" meno dolorosa, perché avviene inconsapevolmente.

- **Non si evade solo l'Irpef**

Certo, qualcuno potrebbe obbiettare che proprio per questo tra gli autonomi la propensione ad evadere il fisco è maggiore che tra i dipendenti. Questo è vero, ma solo in piccola parte. Ricordiamo, infatti, che l'Irpef, pur essendo l'imposta che garantisce il maggior gettito per l'erario, incide sulle entrate fiscali complessive "solo" per il 30 per cento circa. Questo vuol dire che sul restante 70 per cento, la possibilità di evadere può essere imputata a tutti i contribuenti.

- **Abbiamo 42,5 milioni di contribuenti Irpef, di cui 1,6 milioni di autonomi**

In Italia i contribuenti Irpef sono 42,5 milioni, di cui 23,8 milioni sono lavoratori dipendenti, 14,5 milioni sono pensionati, 1,6 milioni sono

lavoratori autonomi[2] e altri 1,6 milioni sono percettori di altri redditi (affitti, terreni, buoni del tesoro, etc.). A livello territoriale, l'area che ne conta di più è Roma con 2,9 milioni di contribuenti Irpef (di cui 105.000 autonomi). Seguono Milano con 2,5 milioni (di cui 96.260 autonomi), e Torino con 1,6 milioni (di cui 62.000 autonomi) (vedi Tab. 2).

- **Purtroppo, rimaniamo tra i più tartassati in UE**

Nel 2024[3] la pressione fiscale in Danimarca era al 45,4 per cento del Pil, in Francia al 45,2, in Belgio al 45,1, in Austria al 44,8 e in Lussemburgo al 43. Tra tutti i Paesi dell'UE, l'Italia si posizionava al sesto posto con un tasso del 42,6 per cento del Pil. Se tra i nostri principali competitor commerciali solo la Francia presentava un carico fiscale superiore al nostro, gli altri, invece, registravano un livello nettamente inferiore. Se in Germania il peso fiscale sul Pil era al 40,8 per cento (1,8 punti in meno rispetto al dato Italia), in Spagna addirittura al 37,2 (5,4 punti in meno che da noi). Il tasso medio in UE, invece, era al 40,4, 2,2 punti in meno della media nazionale italiana (vedi Graf. 1).

[2] Ricordiamo che in questa categoria si annoverano altri 2 milioni di soggetti in regime dei minimi che, però, non sono sottoposti al pagamento dell'Irpef.
[3] Ultimo anno in cui i dati ci consentono di fare una comparazione tra i paesi europei

Tab. 1 - Suddivisione del prelievo di una famiglia tipo italiana

(famiglia di lavoratori dipendenti con 1 figlio a carico -)

Prelievo fiscale	*Importi in euro*	*Inc. %*
TASSE "ALLA FONTE"	**12.504**	**61,8**
Contributi INPS	5.503,00	
Ritenute IRPEF	5.831,00	
Ritenute Addizionali IRPEF	1.170,00	
TASSE "NASCOSTE"	**7.087**	**35,0**
Contributo SSN RC Auto	78,85	
Imposta RC Auto	120,16	
Accise (1)	1.653,53	
Canone RAI	90,00	
Bollo c/c bancario	34,20	
Bollo su dossier risparmio	60,00	
IVA su acquisti	5.050,63	
TASSE "CONSAPEVOLI"	**640**	**3,2**
Bollo auto	307,98	
Tari	331,94	
TOTALE PRELIEVO	**20.231**	**100**

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

(1) Accisa sulla benzina, gas naturale ed energia elettrica.

I calcoli sono stati effettati ipotizzando una famiglia di lavoratori dipendenti (marito e moglie) con un figlio a carico. In famiglia vi sono due auto che percorrono annualmente 15.000 km ognuna. Abitazione di proprietà di 110 mq. ISEE stimata di 22.834 €. Risparmio patrimoniale di 60.000 euro. Per il calcolo delle addizionali IRPEF si sono utilizzate le aliquote medie nazionali, mentre per il calcolo della Tari si è applicata quella del Comune di Milano.

Tab. 2 – Numero contribuenti IRPEF per provincia (anno 2023)

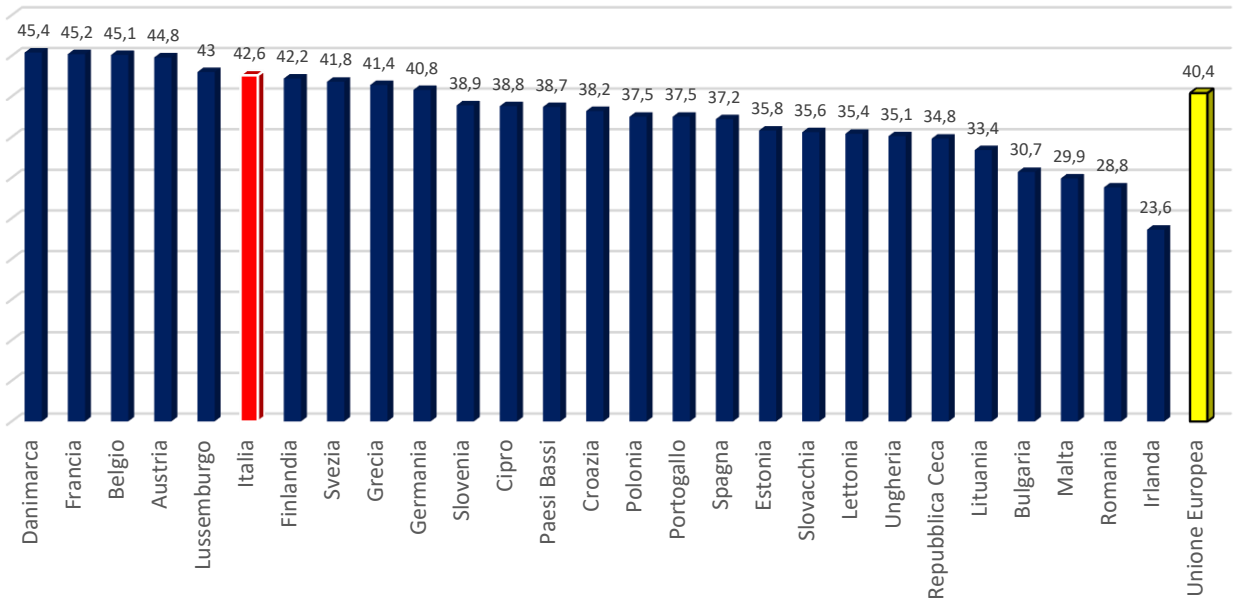
Rank	Province	Reddito lavoro dipendente (numero)	Reddito pensione (numero)	Reddito lavoratori autonomi (numero)	Reddito partecipazione (numero)	Contribuenti (numero)
1	Roma	1.737.781	901.727	104.989	62.146	2.978.241
2	Milano	1.462.995	759.922	96.264	80.657	2.466.123
3	Torino	896.191	600.742	62.041	75.310	1.667.397
4	Napoli	953.753	484.516	61.230	43.612	1.654.316
5	Brescia	550.491	307.045	39.077	45.366	941.285
6	Bari	464.412	270.501	35.965	23.099	845.316
7	Bergamo	488.316	279.049	30.415	33.075	835.977
8	Bologna	463.493	277.383	31.186	31.091	805.264
9	Firenze	427.022	262.189	32.220	34.871	765.721
10	Verona	424.694	231.527	28.254	35.705	721.821
11	Padova	407.727	235.342	31.334	38.048	711.543
12	Palermo	375.969	232.873	26.050	14.417	702.313
13	Salerno	380.612	227.116	28.598	19.794	689.743
14	Treviso	391.176	226.210	25.416	36.827	674.300
15	Genova	363.876	237.643	22.744	26.465	668.973
16	Monza Brianza	383.695	219.653	24.010	27.277	662.544
17	Vicenza	381.618	224.446	24.694	32.640	659.252
18	Venezia	377.165	220.819	23.740	32.470	653.537
19	Varese	349.032	234.985	22.581	25.646	644.014
20	Catania	343.995	197.080	25.951	13.310	623.669
21	Modena	322.856	186.923	19.375	24.904	548.298
22	Lecce	278.808	196.722	23.176	13.019	536.350
23	Caserta	316.437	161.161	17.504	9.574	534.369
24	Perugia	284.070	178.430	19.047	26.425	502.222
25	Cuneo	240.226	164.053	17.969	30.413	450.385
26	Bolzano	289.017	132.457	19.027	23.389	447.058
27	Trento	267.038	144.119	16.033	23.554	443.328
28	Como	230.331	156.393	16.016	20.123	439.014
29	Cosenza	231.971	158.486	17.889	10.636	437.269
30	Udine	227.227	156.513	14.654	17.788	415.330
31	Pavia	228.094	147.212	14.553	14.459	408.210
32	Reggio Emilia	239.928	133.482	15.031	20.283	403.665
33	Latina	224.072	125.328	13.552	11.546	394.989
34	Messina	206.537	147.999	16.816	9.039	393.929
35	Foggia	216.072	131.506	15.896	9.658	393.558
36	Taranto	200.889	133.471	13.134	6.384	373.869
37	Ancona	201.539	129.722	13.357	14.358	358.261
38	Parma	208.179	115.096	13.043	15.003	350.209

39	Sassari	186.418	112.695	13.682	12.658	338.725
40	Reggio C.	173.715	127.947	13.558	6.771	329.498
41	Frosinone	169.636	113.551	10.527	7.285	316.277
42	Forlì Cesena	179.436	110.200	11.798	18.377	313.887
43	Pisa	176.064	106.720	12.364	14.298	313.507
44	Ravenna	176.625	112.345	11.189	15.232	311.132
45	Alessandria	161.863	121.870	10.590	13.402	309.756
46	Mantova	177.153	108.924	11.646	16.727	308.425
47	Cagliari	163.113	93.462	11.569	8.424	290.247
48	Lucca	154.799	102.337	12.541	15.926	289.341
49	Novara	154.248	99.021	9.785	10.236	274.987
50	Chieti	144.939	99.839	10.703	8.341	274.694
51	Ferrara	145.890	106.665	10.207	11.184	272.902
52	Pesaro Urbino	152.534	95.372	11.140	15.900	272.569
53	Rimini	153.325	84.531	11.608	20.783	271.075
54	Cremona	152.020	99.445	9.183	12.625	269.987
55	Avellino	142.158	96.801	10.585	6.576	267.608
56	Trapani	137.923	90.414	10.460	7.771	264.786
57	Brindisi	142.264	94.810	10.352	5.310	263.965
58	Arezzo	142.095	95.906	9.804	12.577	258.631
59	Lecco	142.154	94.130	9.257	11.931	256.781
60	Agrigento	128.201	93.300	9.888	7.186	252.682
61	Livorno	136.789	88.507	10.074	11.436	249.551
62	Barletta A. T.	131.682	72.082	11.497	8.769	243.974
63	Pordenone	140.644	86.513	7.976	10.476	243.586
64	Potenza	126.566	91.713	10.419	6.828	242.795
65	Siracusa	129.467	80.048	8.164	4.370	237.762
66	Macerata	124.628	87.191	10.650	13.019	233.546
67	Sud Sardegna	116.301	87.869	7.601	7.511	228.101
68	Pescara	120.969	75.425	9.960	8.810	225.128
69	Teramo	126.572	77.457	9.359	8.880	224.904
70	Piacenza	128.035	79.154	8.783	10.135	223.419
71	Viterbo	117.140	78.000	8.037	9.991	221.446
72	Catanzaro	115.121	82.533	9.936	5.021	221.074
73	Pistoia	116.277	78.957	9.237	11.314	216.921
74	L'Aquila	112.544	76.896	7.930	7.303	211.685
75	Savona	101.883	82.143	9.434	13.030	210.398
76	Ragusa	119.747	63.464	8.029	6.828	210.081
77	Siena	113.818	72.844	7.950	11.378	204.299
78	Prato	122.898	60.020	10.544	9.765	202.397
79	Trieste	101.296	69.461	5.700	4.174	184.379
80	Rovigo	97.281	69.376	7.324	8.010	180.739
81	Benevento	89.423	68.199	6.786	3.720	177.729
82	Lodi	102.771	55.617	5.260	6.219	170.990
83	Grosseto	86.780	62.289	7.278	10.410	168.222
84	Terni	89.086	62.900	6.471	6.714	166.381
85	La Spezia	89.136	60.173	5.806	6.794	165.079
86	Belluno	91.642	62.339	5.781	7.882	164.941
87	Asti	81.048	60.603	6.152	8.161	157.489
88	Imperia	74.665	58.626	6.671	8.949	155.369

89	Ascoli Piceno	83.792	56.479	6.448	7.453	154.400
90	Caltanissetta	78.877	53.644	5.199	3.011	152.197
91	Campobasso	74.892	58.862	6.585	4.569	151.923
92	Nuoro	70.563	55.489	6.307	6.552	141.781
93	Massa Carrara	74.116	52.472	5.748	6.109	140.356
94	Sondrio	73.760	51.183	5.374	7.614	138.843
95	Matera	73.465	45.521	5.574	3.580	134.740
96	Biella	66.281	57.089	4.744	7.125	134.283
97	Vercelli	66.781	51.379	4.697	5.334	128.494
98	Fermo	67.515	47.717	6.089	7.334	127.663
99	Verbano C.O.	56.519	45.555	4.815	5.206	116.902
100	Gorizia	63.727	41.377	3.004	3.269	111.733
101	Rieti	58.177	40.200	3.512	2.566	108.072
102	Oristano	51.379	42.111	3.975	4.091	105.650
103	Aosta	55.334	34.684	4.567	6.957	99.231
104	Vibo Valentia	52.133	37.769	4.497	2.182	99.095
105	Enna	49.615	37.492	3.884	2.100	98.941
106	Crotone	52.643	33.581	4.278	2.085	95.371
107	Isernia	28.200	23.964	2.417	1.726	59.172
	Non ripartibile	674	5	0	4	5.722
	ITALIA	**23.796.529**	**14.507.098**	**1.635.790**	**1.616.665**	**42.570.078**

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Graf. 1 - Pressione fiscale nei Paesi UE in % del Pil

(anno 2024)

Elaborazione Ufficio studi CGIA su dati Eurostat